

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia dell'Europa contemporanea
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio	Laurea triennale in Storia e scienze sociali L-42
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	History of Contemporary Europe
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dal regolamento didattico del CdS: https://www.uniba.it/corsi/storia-scienze-sociali/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Carlo Spagnolo	carlo.spagnolo@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storia contemporanea	M-STO/ 04	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Semestre I
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	- Lezioni frontali - Seminari tematici con docenti esterni - Esercitazioni seminariali su fonti e documenti da parte degli studenti sulla base di bibliografia specifica.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	1 ottobre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti	Lo studente deve aver frequentato almeno un corso di storia; conoscere la terminologia e i concetti storici; avere consapevolezza dell'uso di archivi e biblioteche per la ricerca.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali temi della storia europea del secolo XX, con particolare riferimento al periodo dal 1945 a oggi e dimostrare di orientarsi tra i principali contributi storiografici sulla storia europea e sull'integrazione europea.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper interpretare processi storici generali, di saper fare uso della concettualizzazione e della periodizzazione, avvalendosi di fonti primarie e secondarie, sia a stampa sia digitali. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare autonomamente ipotesi interpretative di un processo storico sulla base di fonti, del dibattito storiografico, e di informazioni di corredo, con uso adeguato della periodizzazione. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper fare uso corretto del linguaggio specialistico, della concettualizzazione e dell'uso di strumenti comunicativi, sia nell'esposizione orale che eventualmente in quella scritta. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare in autonomia lo studio della storia contemporanea europea, e di saper ragionare criticamente sulle fonti, sui testi e sulle interpretazioni storiografiche.
Contenuti di insegnamento	<p>Problemi di Memoria. Narrative e conflitti attorno all'integrazione europea sullo scorcio del sec. XXI.</p> <p>I conflitti interni all'U.E. sul futuro della cooperazione investono anche le narrative delle storie nazionali e quella della storia dell'Integrazione. Il corso tratta dell'evoluzione dell'uso pubblico della storia all'inizio del sec. XXI, e cerca di cogliere se, a partire dalla crisi finanziaria del 2007-08, esse riflettano le tensioni interne ai 28 paesi membri dell'Unione europea. Nella letteratura recente si insiste da un lato sull'importanza della cooperazione europea per rispondere alle sfide della globalizzazione, mentre dall'altro si guarda con preoccupazione alla crisi dello Stato nazionale e all'espansione di nuove istituzioni sovranazionali, che riducono la sovranità degli Stati e delle democrazie. Questo dilemma tra la cooperazione sovranazionale e la limitazione del potere democratico è al centro di una vasta discussione sul futuro della democrazia e sul ruolo di movimenti radicali di opposizione contro l'unione monetaria e/o contro la cooperazione europea. Il corso tratterà della categoria di "populismo", del suo connotato di euroscetticismo e del suo rapporto con le narrative memoriali nazionali.</p>
Programma	
Testi di riferimento	<p>Per i frequentanti: Parte istituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leonardo Rapone, Storia dell'integrazione europea, Roma, Carocci, 2015, II ed., 198 pp.

	<p>Parte speciale. Un libro a scelta tra:</p> <p>D. Pasquinucci, L. Verzichelli (a c. di), <i>Contro l'Europa? I diversi scetticismi verso l'integrazione europea</i>, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-24, 139-248;</p> <p>F. Focardi, B. Groppo (a c. di) <i>L'Europa e le sue memorie. Politiche e culture del ricordo dopo il 1989</i>, Viella, 2013, pp. 1-155, 215-244, 277-301.</p> <p>Letture consigliate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tony Judt, <i>L'età dell'oblio. Sulle rimozioni del '900</i>, Laterza 2011, Introduzione , pp. 3-27; • C. Spagnolo, L. Masella (a c. di), <i>Le memorie divise d'Europa dal 1945, "Ricerche storiche", n. 2, 2017.</i> <p>Programma per i non frequentanti:</p> <p>Parte istituzionale</p> <p>E. Calandri, M.E. Guasconi, R. Ranieri, <i>Storia politica ed economica dell'integrazione europea. Dal 1945 ad oggi</i>, Napoli, EdiSES, 2015 (tutto),</p> <p>Parte speciale</p> <p>un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Castronovo, <i>L'Europa e la rinascita dei nazionalismi</i>, Roma-Bari, Laterza, 2016, capp. 5, 8-12, pp. 49-58, 88-155; - D. Pasquinucci, L. Verzichelli (a c. di), <i>Contro l'Europa? I diversi scetticismi verso l'integrazione europea</i>, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-24, 139-248. <p>Sitografia</p> <p>http://www.parties-and-elections.eu/</p> <p>https://europa.eu/european-union/about-eu_it</p>
Note ai testi di riferimento	La parte istituzionale, la cui conoscenza è indispensabile per il superamento dell'esame, presuppone una conoscenza almeno generale della storia del secolo XX, e si suggerisce di affiancarne lo studio con un buon manuale di storia generale dell'età contemporanea. Durante il corso saranno distribuiti materiali e letture per approfondimenti.
Metodi didattici	Lezioni frontali per circa due terzi del corso, accompagnate da seminari di approfondimento con letture e discussioni di fonti e letteratura. Si svolgeranno delle lezioni sulle fonti digitali e sull'uso del Web per la ricerca storica. Si prevede anche la presenza di qualche docente ospite per lezioni di approfondimento tematiche. Si valuterà coi frequentanti l'opportunità di una visita alle istituzioni comunitarie e alla

	Casa della storia europea a Bruxelles.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	La verifica verrà effettuata tramite esame finale orale. Una buona conoscenza della parte istituzionale è elemento centrale della valutazione. La parte monografica costituisce un approfondimento legato a temi di attualità della ricerca. Per i frequentanti, una parte dell'esame sul corso monografico potrà essere svolta tramite esercitazioni scritte su fonti, documenti e letteratura secondaria da presentare e discutere in aula in forma seminariale attorno a temi e questioni concordate col docente.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali temi della storia politica e istituzionale europea e delle relazioni internazionali, con particolare riferimento al periodo dal 1945 a oggi, e di orientarsi tra i principali contributi storiografici sull'integrazione europea. I livelli di apprendimento saranno giudicati sulla base della proprietà di linguaggio specialistico, sulla capacità di contestualizzare e periodizzare, sulla conoscenza della letteratura secondaria, sulla capacità di individuare collegamenti e confronti sul nesso tra passato e presente. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper interpretare processi storici generali, di saper fare uso della concettualizzazione e della periodizzazione, avvalendosi di fonti primarie e secondarie, sia a stampa sia digitali. Il livello di valutazione dipenderà dalla capacità di svolgere ricerche autonome, bibliografiche e tematiche, di impostare comparazioni appropriate, di saper fare uso critico degli strumenti digitali e a stampa. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare autonomamente ipotesi interpretative dei processi storici studiati sulla base di fonti, del dibattito storiografico, e di informazioni di corredo, con uso adeguato della periodizzazione. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper fare uso corretto del linguaggio specialistico, della concettualizzazione e dell'uso di strumenti comunicativi, sia nell'esposizione orale che eventualmente in quella scritta. La proprietà di linguaggio e la capacità di elaborazione critica, in caso di contributi scritti, saranno elementi di rilievo per la valutazione finale. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare in autonomia lo studio e di saper ragionare criticamente sulle fonti, sui testi e sulle interpretazioni storiografiche.
Altro	L'insegnamento fa parte delle attività della "Cattedra Jean Monnet" sostenuta dall'Unione Europea.

	Ricevimento del docente martedì e mercoledì h. 11.15-12.45, preferibilmente previo appuntamento tramite posta elettronica, carlo.spagnolo@uniba.it
--	---